Il Folle

www.felicianocrescenzi.com

"La vita è celebrata in quanto vita ,
momento per momento"

I Folli hanno il permesso di dire cose che se le dicessero altri sarebbero puniti, di punzecchiare l'IO del Sovrano quando rischia di essere prepotente, di fornire nell'insieme un certo equilibrio al regno rompendo le regole e permettendo quindi uno sbocco alle intuizioni e ai comportamenti vietati.

Il Folle interiore non è mai separato da noi; in realtà, è l'archetipo che viene persino prima dell'Innocente, è all'origine del nostro fondamentale senso della vita, che si esprime in una creatività primitiva, infantile, spontanea e giocosa.

E' anche un'energia estremamente anarchica, irriverente, che fa saltare classificazioni e confini.

Appartiene al Folle il desiderio del bambino di fare tutto e provare tutto, anche il proibito come anche di trovare la bugia più appropriata per salvarsi dai pasticci.

Quando nella nostra vita domina il Folle, noi esploriamo il mondo dietro la spinta della curiosità, creando per la pura gioia del creare e vivendo la vita per quello che è, senza darci pena del domani e incuranti delle convenzioni, della morale tradizionale, di quello che diranno gli altri.

Il Folle non si cura di essere responsabile; ciò che gli interessa è essere libero: libero dai doveri, dalle responsabilità, dagli impegni, dai rapporti che comportano obblighi sgradevoli.

Il Folle rinuncia a vivere la vita in termini di obiettivi, di conquista, di meglio o di peggio, e si gode la vita giorno per giorno.

Il Folle ci salva dalla noia, poiché è infinitamente creativo e divertente, e dalla disperazione esistenziale, perché troppo occupato a godersi la realtà della vita per sprecare energie ad angustiarsi sull'ordine e il significato.

Il Folle quando prende una decisione si basa quasi esclusivamente sul principio del piacere; se una cosa piace è bene, se non piace è male.

Il contributo del Folle alla nostra vita è l'elasticità, la capacità di rialzarsi e riprovare; senza il Folle che abbiamo dentro non c'è modo di godere la vita per se stessa; è la parte di noi che fa posto alla speranza quando non c'è un solo segno positivo all'orizzonte.

Il Folle apprezza il gioco delle astuzie anche nella più rischiosa delle circostanze, è anche molto difficile da imbrogliare; può anche recitare la parte dell'Innocente per raggiungere il proprio scopo.

Se non ha la possibilità di divertirsi in modo positivo, si divertirà in modo negativo.

Poiché il Folle cambia forma a piacimento, può vedere il mondo da molte prospettive diverse e può quindi entrare e uscire dai modi di vedere la realtà comunemente accettati.

Il Folle percorre il proprio viaggio nella vita evitando le difficoltà; il suo vagare è disorganizzato e senza meta; non teme particolarmente la morte ma tende a temere l'impegno.

Il Folle ha un senso di assoluta gratitudine a celebrare la vita nella sua totalità, ed è proprio per questo che apre ciascuno di noi alla gioia.

Dono: Libertà, Gioia.
Compito: Conquista della libertà e del piacere della vita.